

Art. 41 - Attribuzioni del Sindaco

1. Il Sindaco, Capo del governo locale, ha la rappresentanza generale del Comune, fatte salve le specifiche competenze dei dirigenti.

2. Il Sindaco nomina e revoca il Vice Sindaco e gli altri componenti della Giunta, propone al Consiglio gli indirizzi generali di governo, è membro del Consiglio Comunale e ne convoca la prima seduta, convoca e presiede la Giunta.
3. Il Sindaco perseguendo le finalità di cui all'art. 2, comma 3, del presente Statuto, indirizza la propria azione affinché nella Giunta Comunale e negli altri Organismi di cui al successivo comma 5, lett. g), sia attuato quanto previsto dall'art. 51 della Costituzione Italiana e dalle Direttive e Raccomandazioni della Comunità Europea in materia di parità di genere. E' fatta comunque salva la discrezionalità di scelta prevista dalla legge.
4. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario generale, ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti. Ha poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e della struttura.
5. Nell'ambito delle funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, il Sindaco, in particolare:
 - a) dirige e coordina l'attività politica ed amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;
 - b) impartisce direttive al Segretario comunale, ai dirigenti e/o responsabili di struttura in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;
 - c) sentito il Consiglio Comunale, promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
 - d) convoca i comizi per i referendum;
 - e) adotta le ordinanze contingibili ed urgenti;
 - f) nomina e revoca il Segretario comunale e i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, previa delibera di Giunta ove prevista, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite nei regolamenti relativi all'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - g) provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, garantendo la presenza di entrambi i generi. Le nomine e designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento del Sindaco, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. Decorsi i termini di cui sopra, il Sindaco procede alle nomine anche qualora il Consiglio non abbia definito gli indirizzi in materia, di propria competenza. E' fatta salva la competenza del Consiglio Comunale per la nomina dei propri rappresentanti, da scegliersi obbligatoriamente nel proprio seno, presso enti, aziende ed istituzioni, quando ciò sia espressamente previsto dalla legge.
 - h) nomina, sentito il dirigente della struttura interessata, professionisti e altri consulenti quando l'incarico è affidato su base prevalentemente fiduciaria.
6. Spetta inoltre al Sindaco:
 - a) promuovere ed assumere iniziative volte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano la loro attività conformemente agli indirizzi indicati dal Consiglio e secondo le linee d'attuazione espresse dalla Giunta;
 - b) coordinare, gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle Amministrazioni Pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti "sulla base degli indirizzi espressi dal

Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, sentite le categorie interessate”;

- c) acquisire atti, documenti e informazioni, anche riservate, presso uffici e servizi comunali, nonché presso aziende speciali, istituzioni, società ed altri organismi comunali, informandone tempestivamente il Consiglio;
- d) “compiere gli atti conservativi dei diritti del Comune e” promuovere direttamente o attraverso il Segretario Comunale, i dirigenti e/o i responsabili delle strutture, verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
- e) la rappresentanza legale dell'ente in giudizio è esercitata dal Sindaco mediante autorizzazione deliberata dalla Giunta Comunale.

Limitatamente al solo processo tributario, è facoltà del Sindaco delegare, mediante delega espressa, non generica, il responsabile del servizio a rappresentare il Comune nel procedimento di contenzioso tributario, ivi compresa la conciliazione giudiziale.

E' fatto salvo, altresì, l'esercizio della delega nei casi in cui tale facoltà sia prevista da specifiche disposizioni legislative.